



Archiepiscopio di Campobasso-Bojano

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
IN OCCASIONE DELLA VISITA
DEL SANTO PADRE FRANCESCO
IN MOLISE**

**CAMPOBASSO
05 LUGLIO 2014**



**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
IN OCCASIONE DELLA VISITA DEL
SANTO PADRE FRANCESCO
IN MOLISE**

**CAMPOBASSO
05 LUGLIO 2014**

Foto di copertina
MADONNA DELLA LIBERA
DI CERCEMAGGIORE

CENTRO PASTORALE DIOCESANO

GRAFICA: Laura Palladino

STAMPA: Arti Grafiche La Regione srl
Ripalimosani (CB)

CANTO - TU ES PETRUS

Tu es Petrus, et super hanc petram
aedificabo Ecclesiam meam,
et portae inferi non praevallebunt adversus eam,
et tibi dabo claves regni caelorum.

CANTO - NOI VOGLIAM DIO

Noi vogliam Dio, Vergine Maria,
benigna ascolta il nostro dir,
noi t'invochiamo, o Madre pia,
dei figli tuoi compi il desir.

*Rit: Deh benedici, o Madre, al grido della fe',
noi vogliam Dio, ch'è nostro Padre,
noi vogliam Dio, ch'è nostro Re.
noi vogliam Dio, ch'è nostro Padre,
noi vogliam Dio, ch'è nostro Re.*

Noi vogliam Dio nelle famiglie
dei nostri cari in mezzo al cor;
sian puri i figli, caste le figlie,
tutti c'infiammi di Dio l'amor.

Noi vogliam Dio in ogni scuola
perché la cara gioventù
la legge apprenda e la parola
della sapienza di Gesù.

Rit: Deh benedici, o Madre...'

Noi vogliam Dio, dell'alma è il grido,
che a piè leviamo del santo altar.
Grido d'amore ardente e fido,
per tua man possa al ciel volar.

Rit: Deh benedici, o Madre...'

SEGNO DI CROCE

Nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e
la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

L'ARCIVESCOVO RIVOLGE UN SALUTO AL SANTO PADRE.

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i
nostri peccati.

Breve pausa di silenzio

Poi tutti insieme:

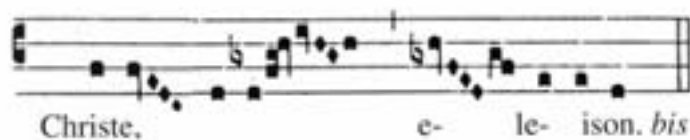
Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli
che ho molto peccato in pensieri,
parole, opere e omissioni.
Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi fratelli
di pregare per me il Signore Dio nostro.

ASSOLUZIONE

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna

R. Amen.

KYRIE



Ky-ri-e,
e - le - i - son. Ky-ri-e,
*
** e - le - i - son.

GLORIA

G
v


Ló-ri-a in excé-l-sis De-o, Et in terra pax homí-ni-bus bonae
 vo-luntá-tis. Laudá-mus te, Be-re-dí-cimus te, Ado-rá-mus te,
 Gló-ri-fi-cá-mus te. Grá-ti-as á-gimus tí-bi propter magnam gló-ri-am tu-am,
 Dó-mi-ne De-us, Rex cae-l-estis, De-us Pa-ter omní-po-tens, Dó-mi-ne Fi-li
 u-ni-gé-ni-te Je-su Chri-ste, Dó-mi-ne De-us, Agnus De-i Fi-li-us
 Pa-tris, Qui tol-lis pec-cá-ta mun-dí, mí-se-ré-re no-bis, Qui tol-lis pec-cá-ta
 mún-dí, síl-ci-pe de-pre-ca-ti-ó-nem no-stram, Qui se-des ad d-éx-te-ram
 Pá-tris, mí-se-ré-re nó-bis, Quo-rí-am tu so-lus san-ctus, Tu so-lus Dó-mi-nus,
 Tu so-lus Al-tí-sí-mus, Je-su Chri-ste, Cum Sancto Spí-rí-tu,
 in gló-ri-a De-i Pa-tris. A-men.

COLLETTA

Preghiamo.

○ Dio, Padre di misericordia che hai mandato il Figlio come Liberatore del genere umano, concedi a noi, per intercessione di Maria, che veneriamo sotto il titolo della Libera, di custodire intatto il dono della libertà filiale, acquistato a prezzo della croce, per esserne i promotori fra tutte le genti. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (*Sap. 10, 9-15*)

Dal libro della Sapienza

Per l'amore premuroso di Dio, Giacobbe viene liberato dall'ira del fratello Esaù e viene sostenuto anche nella lotta vittoriosa con l'angelo. Allo stesso modo, anche Giuseppe, ingiustamente gettato in prigione, viene liberato dalla false accuse e portato sul trono regale, con gloria eterna, poiché sempre gli umili sono innalzati e abbattuti i potenti dai loro troni, come ci insegna la Vergine di Nazareth.

P.S. Questa lettura verrà letta da Luigi Padulo, un fratello non vedente che utilizzerà il metodo braille.

"La sapienza liberò dalle sofferenze coloro che la servivano. Per diritti sentieri ella guidò il giusto in fuga dall'ira del fratello, gli mostrò il regno di Dio e gli diede la conoscenza delle cose sante; lo fece prosperare nelle fatiche e rese fecondo il suo lavoro. Lo assistette contro l'ingordigia dei suoi oppressori e lo rese ricco; lo custodì dai nemici, lo protesse da chi lo insidiava, gli assegnò la vittoria in una lotta dura, perché sapesse che più potente di tutto è la pietà. Ella non abbandonò il giusto venduto ma lo rese libero dal peccato. Scese con lui nella prigione, non lo abbandonò mentre era in catene, finché gli procurò uno scettro regale e l'autorità su coloro che dominavano sopra di lui; mostrò che i suoi accusatori erano bugiardi e gli diede una gloria eterna. Ella liberò il popolo santo e la stirpe senza macchia da una nazione di oppressori!"

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 40) - cantato

R. Sei tu il mio aiuto e la mia liberazione.

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte,
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.

R. *Sei tu il mio aiuto e la mia liberazione.*

Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.
Beato l'uomo che spera nel Signore
e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna.

R. *Sei tu il mio aiuto e la mia liberazione.*

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia,
la tua fedeltà e la tua grazia poiché mi proteggano sempre,
poiché mi circondano mali senza numero,
le mie colpe mi opprimono
e non posso più vedere.

R. *Sei tu il mio aiuto e la mia liberazione.*

Degnati, Signore, di liberarmi;
accorri, Signore, in mio aiuto.
Io sono povero e infelice;
di me ha cura il Signore,
Tu, mio aiuto e mia liberazione,
mio Dio, non tardare.

R. *Sei tu il mio aiuto e la mia liberazione.*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo Apostolo, ai Galati (5, I; 13-14).

E' Maria della Libera che dona luminosa esemplarità all'invito di Paolo: vivere una libertà che ci ponga gli uni a servizio degli altri, perché tutta la libertà è finalizzata all'amore del prossimo, superando ogni accondiscendenza alle facili pretese dell'egoismo.

"Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Voi infatti, fratelli, siete chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso".

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria, che hai creduto:
in te si è adempiuta la parola del Signore

R. Alleluia.

Il diacono dice:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-56)

R. Gloria a te, o Signore.

"In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto". Allora Maria disse:

"L'anima mia magnifica il Signore

*e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

*Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.
Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua".*

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Signore.

OMELIA DEL SANTO PADRE.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, liberati dalla schiavitù del peccato, invochiamo la grazia di perseverare nella libertà dei figli.

Preghiamo insieme e diciamo:

R. Dio della libertà e della pace, ascoltaci.

Per intercessione di Maria, sollecita nel portare l'annuncio dell'incarnazione del Cristo nel suo grembo, la Chiesa proclami a tutti i popoli, liberati da ogni forma di schiavitù, l'alba nuova del Vangelo di Gesù Cristo, con il quale sempre nasce e rinasce nella gioia. Noi ti preghiamo.

Per intercessione di Maria che canta nel magnificat le meraviglie divine, affidiamo al Signore i nostri pastori ed il papa Francesco, che ha scelto di venire in mezzo a noi. Possa la sua parola confermarci

nella fede verso l'infinita misericordia del Padre, per costruire, insieme, una terra solidale e coraggiosa di futuro. Noi ti preghiamo.

Per intercessione di Maria, gioiosa nel servizio della carità: i poveri e gli scartati della nostra terra siano i segni viventi della carne di Cristo, da noi tutti soccorsi nella prossimità di un volto amico, specie nei confronti dei giovani, in questo momento di difficile crisi. Noi ti preghiamo.

Per intercessione di Maria, esule con Giuseppe in terra d'Egitto: preghiamo per i tanti Molisani all'estero per motivi di lavoro e per tutti gli immigrati che oggi bussano alle nostre porte. Preghiamo perché cresca nel nostro popolo la cultura dell'incontro, per non scartare nessuno, in un futuro di dignità per tutti. Noi ti preghiamo.

Per intercessione di Maria obbediente alla volontà del Padre, i sacerdoti, i seminaristi e le consacrate siano ferventi e coraggiosi nello zelo e vivano ogni giorno nel dono totale di sé, visibilmente innamorati di Gesù, pronti a servire senza farsi servire, per suscitare, nella gioia, nuove vocazioni. Noi ti preghiamo.

Per intercessione di Maria che ha condiviso con Giuseppe la bellezza della vita familiare, le nostre famiglie, nella preghiera e nello studio della Parola di Dio, sappiano coltivare le semplici e autentiche virtù, che hanno reso sano e vivibile il Molise, per diventare piccole chiese domestiche in santità e amore reciproco. Noi ti preghiamo.

O Padre, che nella Pasqua del tuo Figlio, ci hai resi partecipi della tua vita divina, custodisci in noi la bellezza del Battesimo e rendici veri imitatori di Gesù.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

CANTO - A TE VENIAMO

A Te veniamo portando i nostri doni
E Tu benigno accettali Signor
Siam peccatori ma sempre ci perdoni
Noi Ti offriamo le gioie ed i dolor.

*Rit. Su questo altare c'è il nostro amore
Che si rinnova in te o Signore
Grazie diciamo ognor
Perché ti doni ancor
Fa che diventi amor il dolore*

Il pane e il vino portiamo sull'altare
Segno di fede, speranza e carità
Tutta la vita vogliamo a Te donare
Per ricambiare l'immensa Tua bontà

LITURGIA EUCARISTICA

Il Santo Padre dice:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
A lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il nostro sacrificio di espiazione e di lode, nel devoto ricordo di Maria Santissima della Libera, e concedi alla tua Chiesa i doni della libertà e della pace. Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Il Santo Padre, allargando le braccia, dice:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO (*Maria Madre di Cristo Liberatore*)

E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel disegno mirabile della tua provvidenza,
tu hai congiunto la Vergine Maria
alla missione liberatrice del tuo Figlio.

Madre tenerissima nell'umiltà del presepio,
stette sotto la croce
come generosa compagna della passione.

Innalzata alla Gerusalemme del cielo,
continua la sua opera accanto al Re della gloria,
come nostra avvocata e ministra di salvezza.

Con materna sollecitudine
si china sui fratelli del suo Figlio
che gemono nell'oppressione nella tirannia del Maligno
perché, spezzati i ceppi della schiavitù,
riacquistino la libertà del corpo e dello spirito.

Per questo mistero del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
esaltiamo in Cristo liberatore
l'opera della tua misericordia
e cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

SANTO

(XII) XII. 4.

S An-ctus, * Sanctus, San-ctus Dó-mi-nus
De-us SÍ-ba-oth. Ple-ni sunt cae-li et
ter-ra gló-ri-a tu-a. Ho-sánna in excél-sis.
Bene-dí-ctus qui ve-nit in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho-
sán-na in excél-sis.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Santo Padre, con le braccia allargate, dice:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Epiclesi

cc Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,

perché diventino il corpo e + il sangue
di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

ISTITUZIONE E CONSACRAZIONE

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**

1c Mistero della fede.

R. Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

ANAMNESI E OFFERTA

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,

gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo
del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1c Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con San Giuseppe suo sposo,
con San Bartolomeo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

INTERCESSIONI

2c Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro vescovo Giancarlo,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA FINALE

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre, a mani giunte, dice:

Obbedienti alla Parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento
osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

RITO DELLA PACE

Il Santo Padre, con le braccia allargate, dice:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza



e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Il Santo Padre, con le braccia allargate, dice:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
<<Vi lascio la pace, vi do la mia pace>>,
non guardare ai nostri peccati,

ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono invita il popolo:

Scambiatevi un segno di pace.

FRAZIONE DEL PANE



A - gnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta mun- di : mi- se-
ré- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta
mun- di : mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol-
lis peccá- ta mun- di : dona no- bis pa- cem.

AGNUS DEI

Il Santo Padre si prepara alla comunione dicendo sottovoce:

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,

per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fà che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.

Genuflette, prende l'ostia, dice ad alta voce:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

**R. O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di soltanto una parola
e io sarò salvato.**

CANTO - IN PURA PERDITA

Mostraci il Tuo volto o Signore,
nella Tua presenza di luce,
riempi di speranza ogni cuore,
la paura da noi sparirà.

*Rit. Fa di noi Signore il tuo popolo,
radunato dalla tua Parola.
Invitati al Tuo santo convito,
t'adoriamo e t'amiamo Gesù.*

Tu sei forza che vince il male,
Tu sostieni la nostra debolezza,
ci prostriamo a Te in pura perdita,
la Tua grazia ci rinnoverà.

Rit. Fa di noi Signore...

Noi veniamo a Te con stupore,
tu sei Verità Vita e Via,
senza Te smarriti saremo,
ma con Te ogni passo è sicuro.

Rit. Fa di noi Signore...

Dacci il gusto di una vita piena,
che sia gioia pace e perdono,
coi fratelli noi spezzeremo,
il Tuo pane di vita e d'amore.

Rit. Fa di noi Signore...

O Maria Madre della Chiesa,
insegnaci il silenzio obbediente,
per incontrare il Tuo Figlio,
che ci guida alla vita senza fine.

Rit. Fa di noi Signore...

Mane nobiscum domine,
rimani con noi Signore.
Mane nobiscum domine,
rimani con noi Signore.
Amen, amen.

CANTO - EMMAUS

*Rit. Scendeva la sera su Emmaus,
la gente era triste per Te, Signore.
Ritorna con noi a cenare,
riporta la gioia tra noi.*

E come ad Emmaus venisti tra di noi,
così ritorna su questo bianco altare;
la nostra fede vien meno come allora,
la Tua presenza è soffio che dà vita.

Rit. Scendeva la sera su Emmaus,

E come ad Emmaus la gente prese il pane
che Tu, Signore, spezzasti quella sera,
noi ne mangiamo pensando a mille cose
che Tu dicevi parlando per le strade.

Rit. Scendeva la sera su Emmaus,

E come ad Emmaus la gente che soffriva
parlò del Cristo riapparso per quei luoghi,
Ti porteremo cantando per il mondo
a tante case che chiedono di Te.

Rit. Scendeva la sera su Emmaus,

DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre dice:

Preghiamo.

Guida e proteggi i tuoi fedeli, Signore,
che hai nutrito con i sacramenti di vita eterna,
e per l'intercessione di Maria santissima della Libera,
concedi che, liberati dalla schiavitù del peccato,
possiamo godere la libertà dei figli di Dio.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE

Il Santo Padre dice:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

R. Amen

Il Diacono congeda l'assemblea:

La Messa è finita, andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO - MAGNIFICAT



